

Impiego della munizione da tasca per l'adempimento del tiro obbligatorio

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **33 (1961)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-245371>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Impiego della munizione da tasca per l'adempimento del tiro obbligatorio *)

Il Dipartimento militare comunica la seguente decisione del Capo dell'istruzione dell'esercito, concernente l'impiego della munizione da tasca per l'adempimento del tiro obbligatorio:

1. Tutti i militari (obbligati e non obbligati al tiro) dotati di munizione da tasca per fucile, moschetto o fucile d'assalto, non ricevono dalla società di tiro, munizione per eseguire gli esercizi obbligatori del 1961; a questo scopo, essi utilizzeranno le 24 cartucce loro consegnate come munizione da tasca.

Le società di tiro sono pregate di rendere attenti i loro membri, in modo appropriato, sul fatto che essi dovranno presentarsi sulla piazza di tiro con la loro munizione da tasca, per eseguire il tiro obbligatorio del 1961.

Le società di tiro sono responsabili a che tutti i militari in possesso di munizione da tasca di vecchia fabbricazione per armi da fuoco portatili (cartellino col colore distintivo rosso), utilizzino questa munizione per eseguire gli esercizi obbligatori.

Non è lecita la consegna di munizione gratuita, per l'esecuzione del tiro obbligatorio 1961, ai militari che sono in possesso di munizione da tasca. Sulla scorta del libretto di servizio che tutti i militari, debbano essi eseguire il tiro obbligatorio o meno, devono esibire presentandosi al tiro obbligatorio, il comitato della società di tiro può accertare se il tiratore debba utilizzare la propria munizione da tasca oppure munizione consegnata gratuitamente dalla società.

2. I militari che restituiscono alla società la scatola metallica vuota (munita di cartellino con il colore distintivo rosso), ricevono una nuova scatola, piombata, contenente 24 cartucce (fabbricazione 1960-61 — cartellino con colore distintivo grigio).

A ogni militare può essere consegnata **una sola** nuova scatola contenente munizione da tasca e comunque soltanto a quelli nel cui libretto di servizio già

figura iscritta una scatola di 24 cartucce, sempre che abbiano restituito la vecchia scatola vuota alla società.

3. I militari che nonostante l'iscrizione nel libretto di servizio, affermano di non più possedere la munizione da tasca, sono notificati dalle società di tiro, alla fine della stagione dei tiri (al più tardi entro il 25 settembre 1961), globalmente e con indicazione esatta dei dati personali, al competente comando di circondario che provvederà alla sostituzione conformandosi alle istruzioni dell'Intendenza del materiale da guerra del 31 agosto 1955 (FUM 55/76).
Questi militari eseguono il tiro obbligatorio con munizione gratuita, consegnata loro dalla società.
4. E' vietato utilizzare la nuova munizione da tasca (fabbricazione 1960/61 — cartellino con colore distintivo grigio).
5. Le società di tiro ordinano, all'inizio della stagione dei tiri 1961, le nuove scatole di munizione da tasca, per il tramite della competente commissione di tiro, servendosi del solito modulo per l'ordinazione di munizione e basandosi sul numero dei partecipanti al tiro obbligatorio nel 1960.
Una consegna supplementare di dette scatole potrà avvenire, se necessario, prima dell'ultimo tiro obbligatorio, in porto affrancato, senza spese dunque per la società.
Alla fine della stagione dei tiri, al più tardi però entro il 10 ottobre 1961, le società devono ritornare, all'ufficio fornitore, con il materiale d'imballaggio, le vecchie scatole vuote, quelle complete non distribuite e le ceste. Il numero delle scatole vuote e di quelle complete deve corrispondere al totale delle scatole fornite.
6. Non occorre iscrivere la sostituzione della munizione da tasca nel libretto di servizio o sul controllo dei membri della società. Si indicherà invece sul foglio di stand, alla rubrica «Munizione», se il tiro obbligatorio è stato compiuto con la munizione da tasca o con quella gratuita della società.
Nel rapporto di tiro dovrà risultare quanti militari hanno compiuto il tiro obbligatorio servendosi della munizione da tasca.
7. Gli ufficiali e i sottufficiali superiori sono in possesso di munizione da tasca soltanto per la pistola o il revolver; è previsto di sostituire questa munizione nel 1962.

Bellinzona, 17 febbraio 1961.

**) Trasmessoci da un Ufficio del Dipartimento militare cantonale, con il quale ci compiaciamo per avere ricordato quanto altri dimenticano: che c'è una rivista militare la quale è — o dovrebbe diventare — il miglior mezzo di comunicazione con gli ufficiali ticinesi.*

Redazione